

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **Premesso che**

- la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa mirata a coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale. Questa iniziativa, di tipo volontario, impegna le città europee a predisporre Piani d'Azione finalizzati a superare gli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020, riducendo di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche locali che migliorino l'efficienza energetica, aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e stimolino il risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;
- la Fondazione Cariplo, dando continuità all'esperienza condotta negli scorsi anni, per sostenere l'adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e la realizzazione delle azioni ad esso correlate, ha finanziato un bando "Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi", che si propone di sostenere un processo di definizione di obiettivi ambiziosi e di realizzazione di azioni per la riduzione di emissioni climalteranti da parte dei Comuni piccoli e medi, attraverso:
  1. l'adesione formale dei Comuni piccoli e medi al Patto dei Sindaci;
  2. la predisposizione di un inventario delle emissioni di CO2 (baseline);
  3. la redazione e l'adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
  4. la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAES;
  5. l'inserimento delle informazioni prodotte in un'apposita banca dati predisposta dalla Fondazione Cariplo;
  6. il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale;
  7. la sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

### **Dato atto che**

le richieste di contributo potranno essere presentate da Comuni, singoli o aggregati, con un numero di residenti uguale o inferiore a 30.000 unità per ciascun Comune.

I Comuni potranno aggregarsi attraverso la firma di un protocollo d'intesa; in tal caso la richiesta di contributo dovrà essere presentata da un Comune capofila in rappresentanza dell'aggregazione.

L'aggregazione tra diversi Comuni è obbligatoria per i Comuni aventi un numero di residenti uguale o inferiore alle 3.000 unità, attraverso raggruppamenti per i quali il totale dei residenti superi i 3.000 abitanti.

Per i Comuni che hanno aderito alla "Struttura di Supporto" provinciale, la Provincia di Bergamo ha proposto un'ipotesi di aggregazione, finalizzata alla partecipazione al bando Cariplo, che individua, tra le altre, la seguente aggregazione di Comuni:

- Urgnano
- Spirano
- Morengo

avente come capofila il Comune di Urgnano.

la Provincia di Bergamo si è inoltre impegnata a fornire il proprio supporto tecnico/amministrativo per il buon esito dell'iniziativa.

**Ciò premesso**

i Comuni firmatari del presente Protocollo d'Intesa convengono in ordine alla scelta di:

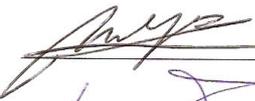
- partecipare all'aggregazione proposta dalla Provincia di Bergamo ai fini della partecipazione al Bando Cariplo;
- individuare il Comune di Urgnano quale ente capofila che si farà carico di presentare la richiesta di contributo in rappresentanza dell'aggregazione. Il Comune di Urgnano, nel sottoscrivere il presente atto, accetta il ruolo di capofila dell'aggregazione.

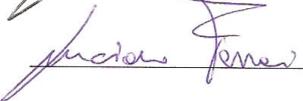
I medesimi Comuni prendono infine atto del sostegno tecnico/amministrativo che la Provincia di Bergamo si è impegnata ad assicurare al fine del buon esito dell'iniziativa.

Bergamo, li 24/05/10

I Comuni firmatari:

Urgnano  \_\_\_\_\_

Spirano  \_\_\_\_\_

Morengo  \_\_\_\_\_